

# alla scoperta degli alberi di Villa Ada

## Scuola Media "Sinopoli" - Circolo Legambiente "Sherwood"

Uscita di lunedì 10 ottobre 2011 - Ore 10.30 (Ingresso via di Ponte Salario)

Il comprensorio di Villa Ada e Monte Antenne si estende su una superficie totale di **180 ettari** (pari a quella di oltre 250 campi di calcio). La morfologia è prevalentemente collinare, con alture modeste, due valli principali e tre laghi.

Il parco è caratterizzato da **vegetazione introdotta dall'uomo** (originariamente con attività agro-pastorali e successivamente, a partire dal 1700, con interventi progettati sul giardino). Solo in alcune piccole parti resistono habitat seminaturali. Quella di Villa Ada è una importante "foresta urbana" ricca di biodiversità.

Il territorio è coperto per **l'80% da alberi**, mentre il restante **20% è a vegetazione erbacea** (prati coltivati e incolti) e arbustiva. A Villa Ada sono presenti ben **65 diverse specie arboree**, ma quasi un terzo della superficie è costituita da **Pini domestici** (*Pinus pinea*).

I boschi più presenti sono quelli a **leccio e alloro**, seguiti da **formazioni di robinie** (spesso infestanti), **olmi** e da **gruppi di querceti** (roverelle), **aceri** e **tigli**. Da segnalare anche olivi, pioppi, cedri, sughera e oleandri. Vi sono, inoltre, molte specie non autoctone provenienti da tutto il mondo e in particolare dall'Africa (Palma da dattero e Cedro Atlantica), dall'America (Magnolia e Sequoia), dall'Asia (Cedro dell'Himalaya e Metasequoia acquatica), dall'Europa dell'Est (Ippocastano) e dal Mediterraneo orientale (Albero di Giuda).

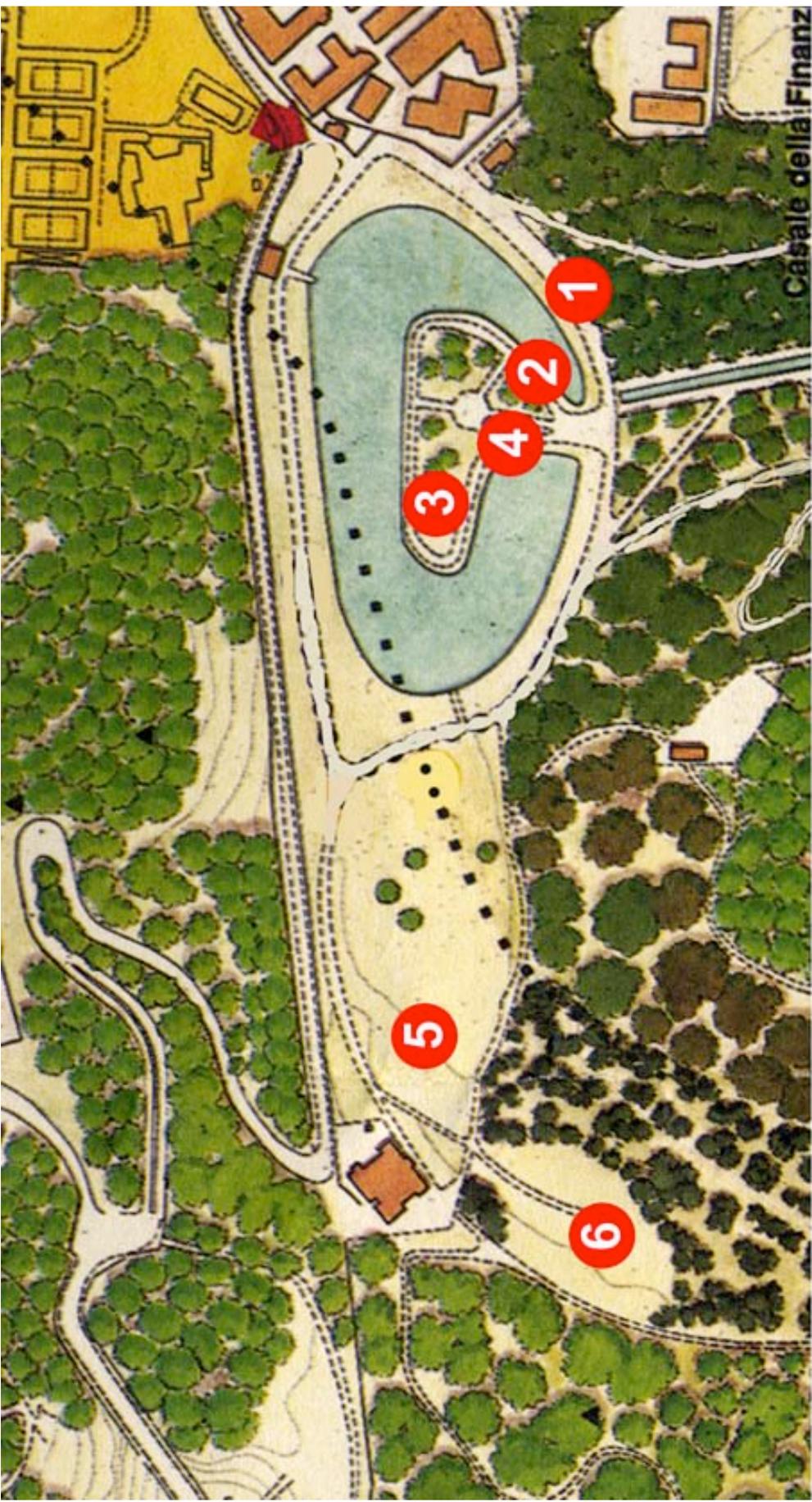
## Un polmone prezioso

Secondo una stima di massima, i boschi di Villa Ada trattengono ogni anno **9.000 tonnellate di polveri** e, grazie alla sintesi clorofilliana, assorbono **1.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2)** e ne rilasciano altrettante di **ossigeno: una quantità pari al fabbisogno d'aria di seimila persone**.

All'interno del parco è stata collocata una centralina del sistema di monitoraggio atmosferico, che dovrebbe misurare il livello di fondo dell'inquinamento urbano - senza mai superare i limiti - per permettere un raffronto con i dati delle zone più trafficate. Eppure, solo dall'inizio del 2011, la centralina di Villa Ada ha registrato **13 giorni di superamento degli standard di legge previsti per le polveri sottili (Pm10)** e **40 superamenti nella media delle 8 ore** e **5 superamenti orari per quanto riguarda l'ozono**.

# le specie presenti nel parco di Villa Ada

Acer americano	Oleandro
Acer campestre	Olivo
Acer riccio	Olmo campestre
Agazzino	Olmo siberiano
Ailanto	Ontano nero
Alaterno	Orniello
Albero dei tulipani	Palma
Albero di Giuda	Palma Nana
Albero di San Bartolomeo	Pino australiano
Alloro	Pino d'Aleppo
Bagolaro	Pino domestico
Biancospino	Pino marittimo
Bosso	Pino mugo
Cedro dell'Atlante	Pino nero
Cedro dell'Atlante pendula	Pino silvestre
Cedro dell'Himalaya	Pino strobo
Cedro del Libano	Pioppo bianco
Cipresso	Pioppo nero cipressino
Cipresso di Monterey	Pittosporo
Faggio rosso	Quercia rossa
Fico	Robinia
Filadelfo	Robinia pseudoacacia
Gaggia aborea	Salice piangente
Gelso	Sambuco
Ippocastano	Sanguinella
Leccio	Sofora giapponese pendula
Ligustro	Sughera
Ligustro aureo	Tasso
Limone	Thuja
Liquidambar	Tiglio
Magnolia	Trachicarpa
Melograno	Viburno europeo
Nespolo del Giappone	Viburno tino
Noce	Vite vergine



**1) Ippocastano**

**2) Pioppo nero cipressino**

**3) Pioppo bianco**

**4) Albero dei tulipani**

**5) Noce**

**6) Biancospino**